

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI DEL LAVORO**

SINDACATO UNITARIO



Il Segretario Generale Nazionale

Roma, 17 maggio 2006
Prot. n. 1098 /PR/30

Gent.mo Dott.
Antonio Iorio
Direttore Centrale
Servizi ai contribuenti e relazioni esterne
Agenzie delle Entrate - ROMA
fax n. 06/50.54.50.82

In riferimento all'incontro gentilmente concessoci il giorno 7 Aprile scorso e come da intese intercorse, vorrei rappresentarLe le continue e numerose segnalazioni che mi pervengono dagli iscritti al Sindacato di tantissime province italiane, che ancora oggi incontrano notevoli difficoltà operative con le Agenzie Territoriali delle Entrate, sia in termini di accesso che in riferimento agli avvisi bonari ed alle cartelle esattoriali.

Per quanto riguarda l'accesso la problematica è sotto gli occhi di tutti, in quanto il numero ed il tempo concesso per gli appuntamenti telematici che ciascun Consulente può avere sono insufficienti a poter risolvere tempestivamente le diverse casistiche che attraverso gli avvisi bonari pervengono continuamente al Professionista dalle imprese assistite. Avvisi, si badi bene, che il più delle volte sono da annullare, in quanto risultano non correttamente acquisiti i dati che man mano arrivano al vostro centro elettronico dalle postazioni dei professionisti.

Per quanto riguarda gli avvisi bonari, ribadisco ancora una volta, che un cospicuo numero di essi scaturisce da una imputazione non corretta dei dati o per un difetto di impostazione del vostro software.

E' risaputo che i Dirigenti delle varie sedi territoriali, durante gli incontri con i rappresentanti della categoria ed al fine di giustificare i ritardi e le lamenti, minimizzano i problemi addebitandoli alla scarsità di risorse umane a disposizione che non possono lavorare in tempo utile gli avvisi. Questo crea inevitabilmente l'angoscioso problema dell'emissione di cartelle che in molti casi potrebbero essere evitate perché illogiche.

Auspicio pertanto, al fine di un costruttivo e proficuo rapporto con Ella e con l'Agenzia delle Entrate, oltre che segnalare le predette difficoltà operative degli iscritti al sindacato ANCL, ma non abbastanza rappresentate dal nostro Consiglio Nazionale dell'Ordine, un maggiore coinvolgimento di nostri rappresentanti sindacali che unitamente a quelli dell'Ordine, potranno rappresentare meglio le problematiche che affliggono l'intera categoria dei Consulenti del Lavoro, anche attraverso un incontro congiunto fra le parti.

In attesa di un positivo riscontro, La prego di gradire, assieme a tutti gli iscritti che rappresento, i miei più cordiali saluti.

Roberto De Lorenzis

00145 Roma
Via C. Colombo, 456 sc. b - 1° p.
Tel. 06.3415521 - 06.5415742
Fax 06.3415365

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI DEL LAVORO**
SINDACATO UNITARIO



Il Segretario Generale Nazionale

Roma, 20 marzo 2006
Prot. n. 618 PR/30

I Pope

All'Ordine Nazionale Consulenti
Del Lavoro
Via Cristoforo Colombo 456
00145 ROMA

Al Ministero del Lavoro e
Politiche Sociali
Direzione Generale Attività Ispettiva
Via Flavia 6
00187 ROMA

Agli Ordini Provinciali Consulenti del Lavoro
Loro Sedi

Alle Unioni Provinciali e Regionali ANCL
Loro Sedi

Oggetto: Protocollo d'intesa MinLavoro/Ordine Consulenti in materia di interpello
di cui all'art. 9 del Dlgs 124/2004.

Si è avuta notizia della sottoscrizione del protocollo d'intesa citato in oggetto, inerente l'attività di interpello e le attività di promozione.

Preliminarmente si intende evidenziare – con riguardo alle citate attività di promozione dei contenuti in materia di lavoro e di legislazione sociale – che lo scrivente Sindacato è sempre stato propulsivo per la creazione di sinergie utili alla categoria dei consulenti del lavoro e alle imprese, ritenendo quindi l'accordo sottoscritto – per tale parte – nella direzione auspicata, per la quale non si esiterà a contribuire.

Ciò posto, non può altrettanto convenirsi su quanto concordato in materia di interpello.

Dal testo del protocollo sottoscritto, benché si parli di monitoraggio (il cui scambio di informazioni potrà certo tornare utile al miglioramento del servizio) di fatto si attribuisce all'Ordine Nazionale una funzione di filtraggio degli interPELLI da inviare al Ministero in indirizzo, assegnando funzioni di analisi di merito e discrezionali che non sono affatto previste dall'art. 9 del Dlgs 124/2004.

Peraltro, ove i detti interPELLI dovranno essere preventivamente inoltrati all'Ordine Nazionale da parte dei Consigli Provinciali, si concretizza una sottrazione a questi ultimi delle autonome iniziative indicate dalla normativa richiamata.

Tenuto conto dell'evidente contrasto della disciplina sottoscritta con quanto dettato dalla norma e dalla stessa circulare ministeriale n. 49/2004, a tutela dei Consigli Provinciali, si ritiene tale parte di protocollo debba restare inapplicata, osservando invero la procedura legislativamente indicata.

Non può infine sottrarsi, in questa come in analoghe iniziative, la mancanza di concertazione con la scrivente Associazione Sindacale.

Con i più distinti saluti

Roberto De Lorenzis

00145 Roma
Via C. Colombo, 456 sc. b - 1° p.
Tel. 06.3415521 - 06.3415742
Fax 06.3415565



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

C.F. 80198670582
e-mail: segretario.gen.naz@ancl.it
www.ancl.it

Arrivo - Roma, 07/04/2006
Prot. 25 / SEGR / 0003100